



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "INTIMIDAZIONI A BORGO DORA, IL COMUNE STA A GUARDARE?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERTOLA IN DATA 7 MARZO 2016.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- lo scorso 28 novembre 2015, in via Borgo Dora 6, la Polizia Municipale è stata chiamata da un residente a seguito di un alterco avvenuto con alcune persone, presumibilmente riconducibili allo stabile occupato nell'adiacente canale Carpanini, che avevano installato sulla via, davanti al portone di ingresso del condominio e nello spazio riservato con specifica autorizzazione ai tavolini del pubblico locale sito al piano terreno dello stesso palazzo, un fornello a gas con il quale riscaldavano del vino che vendevano ai passanti, ostacolando o precludendo del tutto sia l'accesso dei residenti al portone di casa che l'uso dei tavoli esterni al locale pubblico;
- gli occupanti abusivi, durante la discussione, hanno apertamente motivato la loro azione con il desiderio di disturbare l'attività commerciale del pubblico locale, aperto da solo un paio di mesi, e in generale impedire qualsiasi forma di riqualificazione del quartiere, bollandola come "attività da fighetti" e "strumento dei ricchi per mandare via i poveri";
- la Polizia Municipale, successivamente intervenuta, pur constatando l'irregolarità dell'occupazione del suolo pubblico e la mancanza delle necessarie licenze per la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche al pubblico, si è limitata ad accompagnare l'attività abusiva poco più in là, permettendone la continuazione, e non pare avere elevato sanzioni;
- un residente ha presentato lo scorso 3 dicembre una richiesta formale di spiegazioni alla Polizia Municipale per chiarire il comportamento degli agenti intervenuti il 28 novembre e il mancato sanzionamento delle violazioni, ma da allora la richiesta, nonostante i solleciti, non ha avuto alcuna risposta;
- successivamente, nella notte tra il 3 e il 4 gennaio 2016, ignoti hanno vandalizzato i muri esterni del palazzo e le vetrine del locale pubblico in questione con la scritta "MA CHE C'HAI GLI SWAROVSKI NEL PURE" (la riqualificazione ha un prezzo);

- i residenti segnalano inoltre come presso il suddetto edificio occupato e in tutta l'area di canale Carpanini siano frequenti l'uso e lo spaccio di stupefacenti, il commercio abusivo e altre violazioni, tanto che l'area il sabato diviene terra di nessuno evitata anche dalla stessa Polizia Municipale;
- altri commercianti torinesi (es. operatori mercatali) che utilizzavano bombole di gas per vendere alimenti caldi sono stati negli scorsi anni oggetto di controlli, divieti e sanzioni da parte del Comune e della Polizia Municipale, anche per motivi di sicurezza pubblica, e non si capisce invece perché l'uso di bombole di gas sia tollerato se lo fanno gli occupanti anti-riqualificazione;
- lo stesso zelo viene utilizzato verso i commercianti ambulanti torinesi su tutte le questioni relative alle licenze e alle occupazioni del suolo pubblico, e non si capisce perché invece in questo caso apparentemente la Polizia Municipale abbia chiuso entrambi gli occhi;
- non è accettabile che la riqualificazione della zona di Borgo Dora, attesa da anni, venga impedita o disturbata per motivi politici con intimidazioni e vandalismi;
- non è accettabile che chi di questi tempi ha il coraggio di investire per aprire attività commerciali in una zona tormentata e soggetta a degrado debba subire tali intimidazioni e vandalismi e non venga adeguatamente tutelato dalle istituzioni;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se in occasione del succitato intervento del 28 novembre scorso la Polizia Municipale abbia verificato la regolarità dell'attività di vendita di vino caldo, sia in termini di licenze di vendita e somministrazione degli alcolici, sia in termini di trattamento fiscale, sia in termini di uso di una bombola di gas per riscaldare il vino, sia in termini di permesso di occupazione del suolo pubblico, e abbia identificato le persone che la conducevano, e in tal caso cosa sia risultato dalla verifica, se siano state elevate sanzioni e se esse siano state pagate;
- 2) nel caso in cui pur a fronte di evidenti irregolarità non siano state elevate sanzioni, per quale motivo ciò sia avvenuto;
- 3) se l'Amministrazione trovi accettabile che gli abitanti e i commercianti di Borgo Dora siano soggetti ad aggressioni e intimidazioni di questo genere, e in caso contrario cosa abbia fatto e intenda fare, in seguito a questi episodi, per tutelare i residenti e l'attività commerciale di via Borgo Dora 6 e di tutto il quartiere;
- 4) se, in particolare, l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione di illegalità diffusa nell'area del canale Carpanini, legata anche all'occupazione abusiva di un edificio, e come intenda affrontarla.

F.to Vittorio Bertola